

Ill.mi

Presidente del Consiglio dei Ministri **On. Giorgia Meloni**  
Ministro dell'Istruzione e del Merito **Prof. Giuseppe Valditara**  
Ministro dell'economia **On. Giancarlo Giorgetti**

7 novembre 2022

A nome delle Associazioni di gestori e genitori di scuole paritarie cattoliche e d'ispirazione cristiana, **AGeSC, Cdo Opere Educative-FOE, CIOFS scuola, FAES, FIDAE, FISM, Fondazione GESUITI EDUCAZIONE, Salesiani per la Scuola-CNOS Scuola Italia**, facenti parte di **Agorà della parità**, nell'assicurare al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Istruzione e del Merito al Ministro dell'Economia e a tutto il governo una fattiva collaborazione per il bene della scuola italiana, desideriamo evidenziare alcune urgenze in vista della prossima approvazione del DDL Bilancio.

In particolare riteniamo fondamentali e necessari per le scuole paritarie i seguenti interventi:

- **stabilizzazione dei 70 milioni di euro aggiuntivi destinati all'inclusione di bambini e ragazzi diversamente abili nelle scuole paritarie**, prorogati con la legge di bilancio 2022 fino al 2023. Tale provvedimento è indispensabile per consentire alle scuole paritarie di poter pianificare con maggior tranquillità e nella consapevolezza di risorse certe, il puntuale reclutamento del personale, la retribuzione e la formazione dei docenti al fine di favorire un'adeguata accoglienza degli alunni con disabilità. Non si tratta di risorse che coprono tutte le necessità, ma nel recente triennio, hanno significato un primo passo importante verso la parità di trattamento per tutti gli studenti diversamente abili, indipendentemente dalla scuola che frequentano, statale o paritaria e la loro stabilizzazione significherebbe progredire decisamente in questa direzione;
- rispetto al finanziamento storico al sistema paritario chiediamo la **conferma del contributo aggiuntivo di 20 milioni stanziato nel 2022 e un incremento di ulteriori 180 milioni da destinare alla scuola dell'infanzia paritaria** per mettere in sicurezza l'indispensabile servizio pubblico che consente, ad oltre 400.000 bambini, l'accesso al primo grado di istruzione ed educazione.

Oltre ai punti suddetti, oggetto di un provvedimento normativo, ci preme sottolineare **l'urgenza del piano di riparto delle risorse destinate dall'art. 13 del Decreto-Legge-23-settembre-2022-n.144 che, per l'anno 2022, ha incrementato di 30 milioni di euro il fondo destinato alle scuole paritarie per la gestione dell'emergenza energetica**. Ci permettiamo di sollecitare il piano di riparto e l'erogazione tempestiva di tali fondi per il timore che non vengano distribuiti per tempo alle scuole che seguitano a segnalarci molteplici difficoltà in merito all'aumento dei costi di energia.

Confidando nella considerazione di queste istanze, auspichiamo l'apertura di un dialogo e una nuova attenzione a riguardo del nostro sistema e di quanti lo scelgono, fino a prevedere, nel corso della legislatura, provvedimenti normativi volti al compimento della legge 62/2000 verso un'effettiva parità economica che consenta alle famiglie che iscrivono i propri figli nelle nostre scuole, una scelta libera e ai docenti e al personale che vi lavora, la certezza di una stabilità.

*Catia Zambon*, Presidente nazionale **AGeSC**

*Massimiliano Tonarini*, Presidente nazionale **Cdo Opere Educative-FOE**

*Marilisa Miotti*, Presidente nazionale **CIOFS scuola**

*Giovanni Sanfilippo*, Delegato nazionale per le Relazioni Istituzionali **FAES**

*Virginia Kaladich*, Presidente nazionale **FIDAE**

*Giampiero Redaelli*, Presidente Nazionale **FISM**

*Vitangelo Denora*, Delegato **Fondazione GESUITI EDUCAZIONE**

*Stefano Mascazzini*, Presidente nazionale **Salesiani per la Scuola-CNOS Scuola Italia**